

ALLEGATO N°6

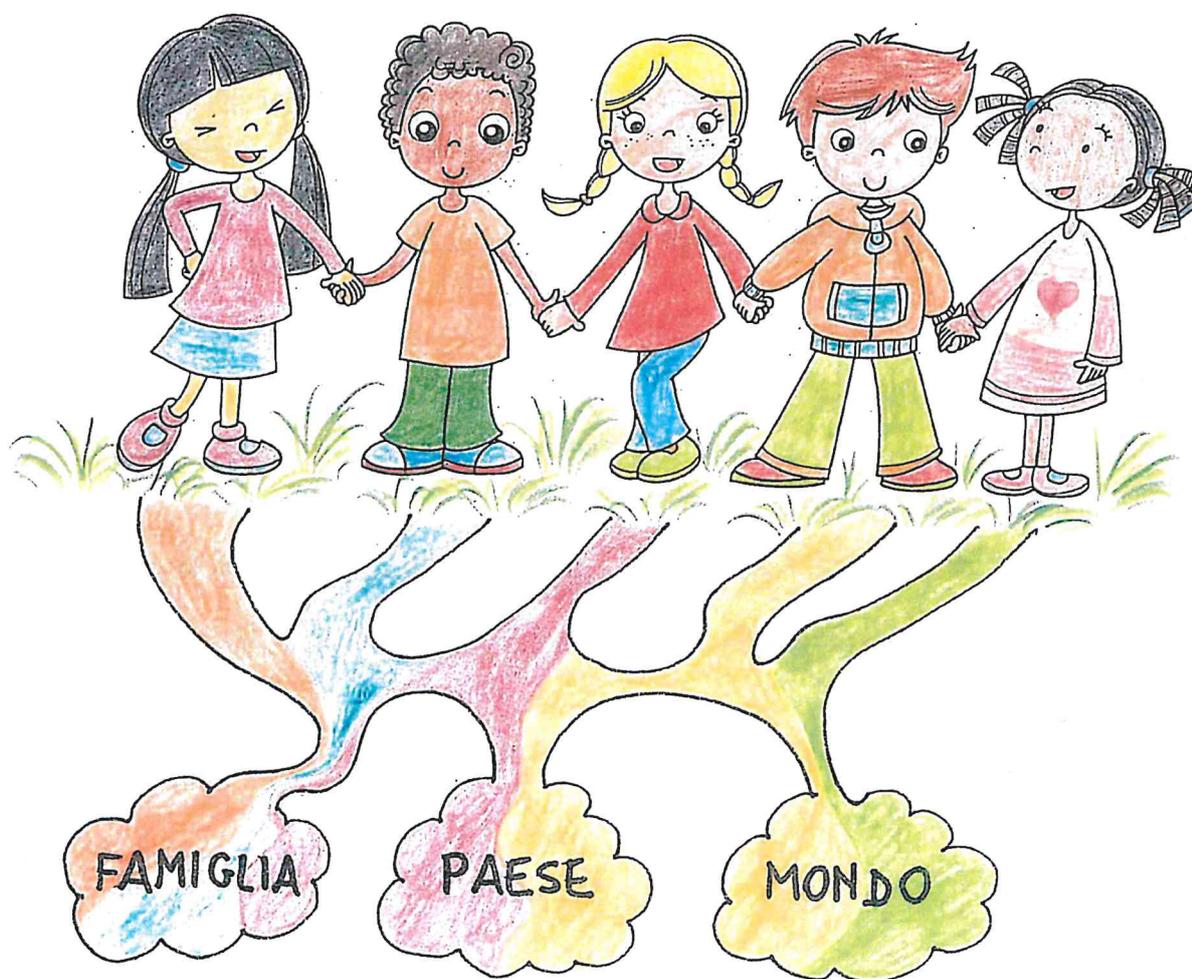
PROGETTO TRIENNALE EDUCATIVO-DIDATTICO

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE "PARITARIA"

PILZONE D'ISEO

ANNO SCOL. 2017/2020

"OGNI VIAGGIO UNA SCOPERTA"



MOTIVAZIONE:

Il presente progetto, di durata triennale, nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta della propria Famiglia, del proprio paese e del mondo.

1° anno scol. 2017/2018 "VIAGGIO NELLA MIA FAMIGLIA"

Il Progetto nasce dall'esigenza di valorizzare la Famiglia ponendola al centro di un percorso educativo che ne esalti i ruoli e le responsabilità dei suoi componenti, sviluppando nel bambino la consapevolezza di appartenere al gruppo famiglia.

2°anno scol. 2018/2019 "VIAGGIO NEL MIO PAESE"

Il Progetto nasce con l'intento di far conoscere al bambino il proprio paese: La scuola, la Chiesa, L'oratorio, le attività commerciali (bar, tabacchi, pizzeria, ristorante, giornalaio, supermercato...), le feste, l'ambiente naturale (il lago), per aiutarlo a vivere ed apprezzare in modo più approfondito ciò che lo circonda.

3° anno scol. 2019/2020 "VIAGGIO INTORNO AL MONDO"

L'ultimo percorso prevede di sviluppare nel bambino un'apertura più ampia verso altri mondi e culture per favorire in lui un corretto senso di convivenza civile. L'intento è quello di attivare in lui comportamenti positivi nei confronti di etnie e culture diverse e arricchire la propria conoscenza sugli usi e costumi di altre "terre".

FINALITA':

- ◆Promuovere nel bambino il senso di appartenenza ad un nucleo familiare, ad un paese di origine, ad una più ampia collocazione nel mondo.
- ◆Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti di persone, cose ed ambienti.
- ◆Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti di diritti, doveri e regole.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: (2 - 5 - 3 - 4 - 5 - ANNI)

- Aprirsi alla conoscenza di se stessi e degli altri.
- Riconoscere e rispettare gli altri.
- Condividere spazi, oggetti e momenti di attività e di gioco.
- Cooperare con gli altri.
- Intuire l'importanza delle regole nella vita sociale.
- Intuire l'appartenenza ad una comunità di cittadini.
- Conoscere ed attivare comportamenti per la salvaguardia della salute propria e degli Altri.
- Mettere in atto comportamenti e azioni sicure.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Il bambino:

- >Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, e della comunità di appartenenza.
- >Riconosce il proprio corpo.
- >Cura di sé nell'igiene personale e in una sana alimentazione.
- >Controlla i propri gesti, interagisce con gli altri e comunica in modo espressivo.
- >Esprime emozioni e racconta il proprio vissuto utilizzando diversi linguaggi.
- >Sviluppa la padronanza della lingua italiana e arricchisce il proprio lessico, raggiungendo un linguaggio appropriato per descrivere le esperienze fatte e le sue osservazioni.
- >E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, fa ipotesi, trova soluzioni.

METODOLOGIA:

Per affrontare l'ampio tema delle educazioni è importante ricorrere alla mediazione ludica propria della Scuola dell'infanzia. Le proposte saranno quindi presentate sotto forma di gioco e introdotte in modo divertente da canzoni, storie e filastrocche.

Non si tratta di trasmettere conoscenze, ma di far vivere ai bambini delle esperienze in un percorso che diventa significativo nella misura in cui viene interiorizzato. Le proposte vedono sempre il bambino protagonista per cui le attività, organizzate sia in piccolo che in grande gruppo, mirano a valorizzare ciascuno e tutti, facilitando la possibilità di espressione personale.

Il ruolo dell'insegnante sarà quello di stimolare i bambini ad esprimersi, attraverso domande/stimolo opportunamente formulate e la creazione di uno spazio di ascolto adeguato, di guidarli a ricercare possibili risposte e ad aprire nuovi interrogativi, abituandoli al dialogo e al confronto.

TEMPI:

Da Settembre a Giugno.

VERIFICHE:

- *Osservazione diretta occasionale
- *grado di partecipazione
- *verbalizzazioni
- *elaborazioni grafiche
- *schede strutturate predisposte dall'Insegnante.

VALUTAZIONE:

Osservazione iniziale, per delineare un quadro della capacità dei bambini per rilevare difficoltà, potenzialità e bisogni formativi di ogni bambino. l'insegnante predispone o ripropone alcune attività per verificare gli apprendimenti avvenuti o meno, attraverso il confronto delle esperienze, valuteranno l'adeguatezza del percorso scelto rispetto ai risultati ottenuti dai bambini, in un'ottica di continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

RISORSE:

Insegnanti della scuola, insegnanti esterni (di attività motoria, inglese, gioco musica) sportello scolastico (consulenza psicologica) e personale ausiliario.

MEZZI E STRUMENTI:

- Carte e cartoncino di vario tipo
- colori di vario tipo
- fotocopie
- oggetti di cancelleria
- fotografie
- materiali strutturali e non e di facile reperibilità
- colla, das, forbici, giornali e riviste
- tutti gli attrezzi per i giochi motori presenti nel plesso
- video cassette e dvd, videoproiettore, cd musicali computer.

SPAZI:

- *Salone
- *Sezioni
- *sala da pranzo
- *angolo biblioteca
- *spazi esterni
- *uscite didattiche
- *parrocchia
- *oratorio parrocchiale
- *altri ed eventuali luoghi d'incontro.

PROGETTO ACCOGLIENZA (comune ai tre anni)

MESE: SETTEMBRE

Premessa:

L'ingresso alla scuola dell'Infanzia dei bambini nuovi iscritti e il rientro degli altri costituisce una tappa fondamentale di crescita.

Il primo giorno di scuola non è lo stesso per ciascun bambino: per alcuni ovvero i bambini di 4 e 5 anni, si tratta di tornare in un posto lasciato solo qualche mese prima ed è un appuntamento che viene vissuto generalmente in modo positivo; per i bambini di 3 anni si tratta invece, del loro ingresso in un contesto sconosciuto e rappresenta un momento di crisi, di crescita e di passaggio ad una vita più autonoma.

E' l'inizio di un cammino nuovo e rappresenta, nella maggior parte dei casi, la prima e vera esperienza nel sociale che vede il bambino coinvolto in un ambiente nuovo e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare.

Per questo l'ingresso dei bambini più piccoli coinvolge le sfere più profonde dell'emozione e dell'affettività; è un evento atteso e temuto, allo stesso tempo, carico di aspettative, ma anche di paure per il distacco dalla famiglia e per il fatto di trovarsi in una comunità con persone e regole spesso sconosciute.

Le attività proposte saranno indirizzate a favorire la conoscenza delle nuove figure di riferimento (insegnanti e personale) nel nuovo ambiente/scuola e delle regole di convivenza. Si faranno quindi giochi di gruppo di vario genere per conoscersi e ritrovarsi, canti mimati per conoscere il nome dei compagni e comunicare con loro.

Verranno fatte poi una serie di visite guidate per conoscere l'uso dei vari spazi interni ed esterni della scuola e alcuni giochi per riconoscere i propri oggetti personali come il contrassegno, la cartelletta, gli armadietti...

PROGETTO STAGIONI (comune ai tre anni)

TEMPI: tutto l'anno.

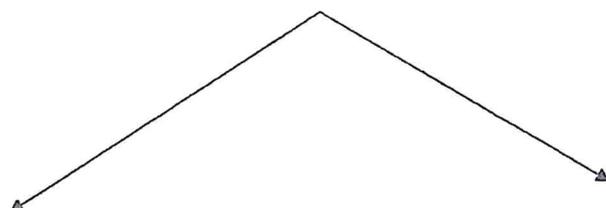
La finalità è quella di promuovere nell'alunno la scoperta delle stagioni e delle loro caratteristiche sulla linea del tempo che passa:

Il progetto è destinato ai bambini di 2 - 3 - 4 - 5 - anni e ha l'intento di far cogliere le caratteristiche delle diverse stagioni attraverso l'osservazione e la descrizione dei fenomeni naturali e dei comportamenti degli animali.

Le attività saranno basate su racconti, conversazioni ed esplorazioni pratiche ; seguiranno le rielaborazioni verbali e grafiche delle esperienze vissute. Non mancheranno attività scientifiche con elementi naturali (raggruppamenti, quantificazioni, seriazioni e classificazioni), memorizzazione di racconti, canti filastrocche e poesie.

1° PERCORSO: MI PRESENTO (OTTOBRE/NOVEMBRE 2017)

PROGETTO CORPO/PROGETTO SALUTE



Mi presento

La mia carta d'identità

Il mio autoritratto.

Le mie caratteristiche.

I miei gusti.

I cinque sensi.

Le regole dell'igiene.

Giochi di pulizia.

Mangiamo perché...

La piramide alimentare.

Trasformazione dei cibi e loro origine.

Frutta e verdura.

Storia del vino.

Storia di una spiga di grano.

Giochi e attività in piccoli e grandi gruppi.

Racconto di esperienze personali.

Osservazioni e letture d'immagini.

Conversazioni e domande stimolo.

Memorizzazioni di canti, poesie, filastrocche.

Rappresentazione grafica delle varie esperienze.

Giochi ed attività di sperimentazione

per scoprire i cinque sensi.

Attività per scoprire l'importanza

delle norme igieniche.

2° PERCORSO: TI PRESENTO GESU' BAMBINO (DICEMBRE)

*ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

*AVVENTO

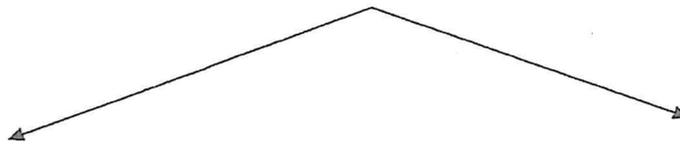
*NASCITA DI GESU'

*ANNUNCIO AI PASTORI

*VISITA DEI RE MAGI

ATTIVITA': RACCONTI, FILMATI, DRAMMATIZZAZIONI, CANTI,
FILASTROCCHES, POESIE, LAVORETTI, DISEGNI SUL NATALE.

3° PERCORSO TI PRESENTO LA MIA FAMIGLIA (Gennaio/marzo)



I componenti della mia famiglia.

Aspetto fisico (schema corporeo.)

Ognuno ha il suo carattere.

(giochiamo con le emozioni)

Le regole della mia famiglia.
filastrocche.

Ti presento la mia casa:

tipi di case (appartamento,
villetta, grattacelo...)

Ognuno ha la sua casa:

Casa nel mondo (igloo, pagoda, tenda)

Conversazioni e domande stimolo.

Rappresentazione grafica dei componenti

Attività e rappresentazioni per scoprire
le emozioni.

Memorizzazioni di canti, poesie

Racconto di esperienze personali.

4° PERCORSO: PASQUA (APRILE)

*I miracoli e le parabole di Gesù

*L'entrata di Gesù a Gerusalemme

*L'ultima cena

*Risurrezione di Gesù.

ATTIVITA' RACCONTI, FILMATI, DRAMMATIZZAZIONI, CANTI,
FILASTROCCHES, POESIE, LAVORETTI, DISEGNI SULLA PASQUA.

5° PERCORSO: Preparazione della festa finale

"FACCIAMO FESTA CON LA FAMIGLIA".

EDUCAZIONE RELIGIOSA 2017/2020

"IO CREDO IN TE"

Premessa

Il Progetto intende educare i bambini alla "fiducia" e "all'accoglienza" reciproca trasmettendo i primi valori etici e religiosi. Il percorso triennale, tratta gli argomenti inerenti ai vari nuclei tematici:

DIO, GESU' LA CHIESA.

I temi vanno sviluppati avendo come riferimento non tanto contenuti astratti da proporre, quanto piuttosto un'esperienza infantile da valorizzare e rispettare. Cogliere i segni espressivi della religione cristiana cattolica, e di altre espressioni religiose eventualmente presenti nell'ambiente.

I bambini possono porsi delle grandi domande, degli interrogativi di tipo essenziale, culturale, etico, religioso a cui è importante dare risposte corrette in un atteggiamento di attenzione, comprensione, e rispetto.

STRATEGIE DI INTERVENTO

- ◇ Partire dalle esperienze di vita del nucleo familiare e dagli interessi in atto nel Bambino.
- ◇ far leva sulle esperienze e sui "vissuti" per innestare nuove conoscenze ed elaborazioni personali;
- ◇ rispondere alle particolari caratteristiche e condizioni del singolo bambino (attitudini e carenze), dopo un'adeguata rivelazione di livelli di sviluppo;
- ◇ creare un ambiente coerente in cui si riscontri sintonia di valori e di comportamenti;
- ◇ favorire nel bambino la possibilità di chiarire, ordinare ed organizzare le sue conoscenze;
- ◇ dare all'ambiente scuola un tono di serenità e di accoglienza, di libertà, che induca il bambino, ciascun bambino, a sentirsi a modo suo, inventore e protagonista delle varie iniziative ed attività.

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico gli interventi potrebbero iniziare con il gioco, racconti, canzoni, proiezioni, oppure una conversazione, un'osservazione o un dialogo o una drammatizzazione.

VERIFICA

I criteri adottati per la verifica sono i seguenti:

- ★ Osservazione diretta del bambino durante le attività;
- ★ raccolta di elaborati grafico-pittorici sui contenuti proposti
- ★ elaborati verbali: discussione conversazione, ascolto di canzoni, racconti e narrazioni;
- ★ confronto tra il rendimento iniziale e quello finale di ogni bambino;
- ★ confronto del livello raggiunto dal bambino in rapporto al gruppo della stessa età, tenendo anche in considerazione eventuali svantaggi.
- ★ Le unità didattiche saranno sviluppate ed ampliate durante l'arco dei tre anni, al fine di poterli tradurre in proposte concrete ed articolate atte a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Questo servirà per poter interpretare e mediare le proposte stesse, rapportandole alla concreta realtà nella quale si opera ed alle varie esigenze dei bambini.

I TRAGUARDI relativi all'IRC, valorizzano la dimensione religiosa e favoriscono lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, distribuiti nei vari campi di esperienza:

Il sé e l'altro - Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di GESU', da cui apprende che DIO è PADRE di tutti e che la CHIESA è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo e il movimento - Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Linguaggi, creatività, espressione - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della tradizione della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole - Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Il percorso educativo didattico rispetta nell'operatività la capacità di comprensione, di interesse e di coinvolgimento emotivo e religioso dei bambini dei 2 anni e mezzo, 3-4 - 5 e prevede ogni mese un argomento diverso. Ogni percorso presenterà suggerimenti operativi differenti: racconti, storie tratte dalla Bibbia, giochi, attività manipolative, preghiere, canti, disegni e approfondimenti saranno a disposizione per arricchire sempre più la relazione con i bambini e le loro famiglie.

PROGETTO DIDATTICO 2018 / 2019

La programmazione educativo-didattica di quest'anno scolastico accompagnerà i nostri bambini alla scoperta del proprio paese, partendo dalla scuola per continuare poi con i luoghi presenti nel paese e che spesso frequentano anche con le famiglie, per arrivare poi all'ambiente naturale del LAGO.

OBIETTIVI GENERALI

- Far conoscere al bambino l'ambiente culturale di appartenenza.
- Far conoscere al bambino gli edifici presenti nel paese ed alcune attività commerciali ed il loro uso.
- Far conoscere al bambino l'ambiente naturale del Lago. (torbiere, flora e fauna del lago)

METODOLOGIA

- Attività grafico-pittoriche-manipolative
- Attività ludiche libere e guidate
- Passeggiate in paese
- Lavori di gruppo
- Attività di ascolto
- Conversazioni guidate.-

SPAZI

- Ambienti scolastici interni ed esterni
- Vie ed edifici del paese
- Ambiente del lago e delle Torbiere

VERIFICA

-Osservazione dei bambini durante lo svolgimento delle attività, gli elaborati e le conversazioni libere e guidate.

-Con i genitori durante le assemblee e gli incontri liberi e programmati.

-Collegio docenti.

1° PROGETTO ACCOGLIENZA (Settembre) "CIAO AMICI" ...conosco i miei nuovi amici e le maestre.

2°PROGETTO (Ottobre) "PRONTI SI PARTE...VIA!"...conosco la mia scuola, i suoi ambienti e le regole.

3°PROGETTO (Ottobre/maggio) GUIDACI, STELLA!: Percorso didattico suddiviso in tre nuclei:

1° Dio guida il suo popolo: (Antico testamento)

2° Gesù ci illumina la via: (Nuovo testamento)

3° La Chiesa: (La nostra guida spirituale)

4°PROGETTO (Novembre/Gennaio/Febbraio/Marzo) " IL MIO PAESE" ...conosco il paese in cui vivo e /o vado a scuola.

5°PROGETTO (Aprile/Maggio/Giugno) "VIAGGIO SUL LAGO" ...conosco l'ambiente naturale del lago e delle Torbiere (flora e fauna).